

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1595 del 02/07/2019**

**Proiezioni fino a fine settembre. Rassegna al via martedì 9 luglio a Lavarone**

## **CinemAMoRe: nelle valli per i film più apprezzati dei festival trentini**

**È ricco il cartellone di CinemAMoRe, la rassegna cinematografica estiva che mette in rete i tre festival internazionali di cinema del Trentino. Dopo le due anteprime a Solstizio d'Estate (Mezzocorona) e alle Feste Vigiliane di Trento, fino a settembre cinemAMoRe farà tappa a Lavarone, Fiavé e Arco; andrà inoltre per la prima volta a Sant'Orsola Terme, Villa Lagarina, Castel Ivano e Comano Terme.**

**I dettagli del programma sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa da Federica Pellegatti (Trento Film Festival), Andrea Morghen (curatore della rassegna e direttore di Religion Today Film Festival), e Miro Forti (curatore della rassegna).**

L'estate entra nel vivo e riecco CinemAMoRe, la rassegna cinematografica promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia autonoma di Trento e curato dal Trento Film Festival, dalla Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico e dal Religion Today Film Festival. Da molti anni, i maggiori festival internazionali di cinema del Trentino uniscono forze e competenze per offrire al pubblico una selezione dei migliori film e documentari della propria programmazione da proporre in diverse location del territorio provinciale, dai maggiori centri urbani fino alle valli: uno sforzo congiunto per avvicinare tutti i cittadini al piacere del cinema, valorizzando le risorse di tre festival che rappresentano tre eccellenze a livello internazionale, nei rispettivi ambiti di competenza.

Confermate alcune delle tappe "storiche" del circuito, come Lavarone, Fiavé e Arco; diverse le novità, a dimostrazione di un grande interesse nei confronti di una rassegna arrivata alla nona edizione: Sant'Orsola Terme, Villa Lagarina, Castel Ivano, Comano Terme. Non solo città e paesi: un appuntamento si svolgerà al Parco di Paneveggio, nella suggestiva cornice di Villa Welsperg, in collaborazione con la Fondazione Dolomiti UNESCO.

I curatori del programma cinematografico, Miro Forti e Andrea Morghen, hanno selezionato i film da proiettare in ogni singola serata, "pescando" negli archivi dei tre festival, dando particolare rilievo alle pellicole protagoniste delle ultime edizioni degli stessi.

Dopo le due anteprime a Solstizio d'Estate (Mezzocorona) e alle Feste Vigiliane di Trento, si riparte **martedì 9 luglio alle 21.00 a Lavarone**, al Cinema Teatro Dolomiti: in collaborazione con il Comune di Lavarone, saranno proiettati *Una casa sulle nuvole* (di Soheila Javaheri, Italia / 2018 / 83'), applauditissimo all'ultima edizione del Trento Film Festival, dove si è aggiudicato il Premio Solidarietà Cassa Rurale di Trento e il Premio CinemAMoRE, e *Clash of Morality* (di Vinay Pujara, Stati Uniti / 2018 / 17'), proiettato al Religion Today 2018: in questo cortometraggio Mohamed e Richard, bloccati in un ascensore, si scontrano sui loro valori morali, tra pregiudizi e possibilità di incontro. I due film esplorano il tema della diversità culturale in due percorsi di scontro e confronto, sottolineando le difficoltà che possono insorgere nell'accettare le differenze, e ancor più nell'integrarle, sia a livello privato che comunitario.

Il **16 luglio a Fiavé**, al Museo delle Palafitte, alle ore 21.00 una doppia proiezione in collaborazione con il Comune e il Museo delle Palafitte: *Open Your Eyes* (di Llay Mevorach, Israele / 2018 / 14'), protagonista alla scorsa edizione del Religion Today, e *Y si te dijeran que puedes* (di Javier Alvaro Palomares, Spagna / 2017 / 65'), proiettato in anteprima internazionale al 67. Trento Film Festival, che racconta la storia di Sergio, Bea, Gonzalo, Emilia e Fernando, che soffrono di schizofrenia e non hanno nessuna esperienza con la montagna: l'associazione che si occupa di loro, insieme ai migliori alpinisti della Spagna, decide di

tentare la scalata del mitico Naranjo di Bulnes.

Il **23 luglio a Villa Lagarina** va in piazza la magia del cinema all'aperto, grazie alla collaborazione con Cinema du Desert e il Comune. Nel Piazzale della Scuola elementare alle ore 21.15 saranno proiettate tre pellicole molto originali, tutte in linea con l'impegno sociale e culturale dei ragazzi di Cinema du Desert: *La storia dimenticata degli Swahili* (di Agnès Molia, Francia / 2018 / 26'), premiato alla Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico 2018 con la Menzione CinemAMoRe; *Across the Line* (di Nadav Shlomo Giladi, Israele / 2018 / 29'), dal Religion Today 2018, un corto nel quale Hananel, un giovane ebreo praticante, grazie a un incontro inaspettato con Mundir, un autostoppista palestinese indesiderato e testardo, impara molto sulla comunicazione, l'amicizia e l'amore; *Let's Go to Anctartica* (di Gonzaga Manso, Spagna / 2018 / 5'), in anteprima internazionale all'ultimo Trento Film Festival, un'ironica riflessione sui viaggi contemporanei e quel che comportano.

Il **24 luglio** si esce dai contesti urbani e ci si immerge nella natura: sarà Willa Welsperg, sede del **Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino**, a ospitare alle ore 20.45 il quarto appuntamento della rassegna, in una serata in collaborazione con la Fondazione Dolomiti UNESCO. Sullo schermo saranno proiettati *Rolly* (di Pietro Bagnara, Italia / 2019 / 16') in anteprima mondiale all'ultimo Trento Film Festival, e *Iceman Reborn* (di Bonnie Brennan, Stati Uniti / 2016 / 52'), dal programma della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico 2017. Ucciso più di 5000 anni fa, Ötzi è la più antica mummia naturale europea. Miracolosamente preservata nel ghiacciaio, i suoi notevoli resti intatti continuano a fornire agli scienziati, agli storici e agli archeologi scoperte dirompenti su un periodo cruciale nella storia dell'umanità. La storia di Rolando Larcher e il suo personalissimo legame con le Dolomiti, e l'incredibile ritrovamento della mummia Ötzi sulle Alpi Venoste: due film di esplorazione e scoperta in alta montagna. Ultimo appuntamento di luglio, **mercoledì 31** nel comune di **Castel Ivano**, ancora una volta con una proiezione all'aperto: in Piazza del Municipio di Strigno alle ore 21.00 saranno proiettati *Acid Forest* (di Rugile Barzdziukaite, Lituania / 2018 / 63'), uno dei film della sezione "Amici fragili" - dedicata a boschi e foreste al tempo dei cambiamenti climatici - dell'ultimo Trento Film Festival, e *La città perduta dei Tairona* (di Agnès Molia, Francia / 2017 / 26'), un documentario nel quale l'archeologo Peter Eeckhout accompagna il pubblico nella Colombia nordorientale, dove la foresta tropicale ha inghiottito una delle più grandi città pre-colombiane. In caso di pioggia, l'evento si svolgerà presso il Centro Sociale di Agnedo in via dei Molini 42. Serata organizzata in collaborazione con il Comune di Castel Ivano, il Gruppo Giovani e la Fondazione Alcide De Gasperi.

Mercoledì **7 agosto** si va in Val dei Mocheni; a **Sant'Orsola Terme**, presso la sala multimediale della biblioteca in Via Pintarei 62, dalle ore 20.30 doppia proiezione con un occhio di riguardo ai più piccoli: *Hors Piste* (di Léo Brunel, Loris Cavalier, Camille Jalabert, Oscar Malet, Francia / 2018 / 6') è un breve film d'animazione capace di coinvolgere e divertire adulti e bambini, che in *My Short Words* (di Bekir Bulbul, Turchia / 2018 / 70') diventeranno essi stessi protagonisti di un viaggio indimenticabile, tra gioco, amicizia e crescita personale. In collaborazione con Associazione Eureka e Biblioteca Comunale di S. Orsola Terme.

Il **21 agosto** alle 21.00 a **Comano Terme**, alla Sala Congressi delle Terme, si viaggia verso territori lontani con *Halima* (di Iuliia Zakharova, Russia / 2018 / 54'), ambientato in una scuola d'élite a Kazan, e *Creta, il mito del labirinto* (di Agnès Molia, Francia / 2017 / 26'): ancora una volta, l'archeologo Peter Eeckhout, nella fortunata serie francese «Inchieste archeologiche», accompagna gli spettatori al centro del Mediterraneo, a Creta, che fu la culla, tra il 3000 e il 1400 a.C., della prima grande civiltà del mondo greco: la civiltà Minoica.

Si chiude il **3 settembre Arco**, a Palazzo Panni alle 20.45, in collaborazione con il Comune di Arco. Due film in programma: *Chachapoyas: vivere con i morti* (di Agnès Molia, Francia / 2017 / 26') e *Hold Fast* (di James Aikman, Stati Uniti / 2017 / 55'), in anteprima italiana all'ultimo Trento Film Festival. Vivere (e morire) per la montagna: da due prospettive molto lontane e diverse, i protagonisti dei due film (una civiltà precolombiana nel primo caso, due amici alpinisti nel secondo) hanno imparato a vivere e a convivere con la montagna, tra difficoltà personali e sfide quotidiane, imparando a riconoscerne anche il grande valore spirituale.

(us)